



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria
N. 15

del 30.03.2009

Art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112, convertito con L. n.133/2008. Approvazione del “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari”.

L'anno duemilanove il giorno **trenta** del mese di **marzo** con inizio alle ore 17,10 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 23.03.2009, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio		- SINDACO -	Presente
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Assente
PALMIOTTI Michele	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
LATINO Angela Paola	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
MEZZINA Giovanni	Presente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
MARZANO Angelo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	MANGIARANO Francesco	Assente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	AMATO Giuseppe	Assente
BRATTOLI Anna Maria	Presente	MINUTO Anna Carmela	Assente
CIMILLO Benito	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
ARMENIO Leonardo	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Assente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 24 Assenti n. 07

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore al Patrimonio – dott. Magarelli Mauro, il Dirigente del Settore Territorio – dott. ing. Altomare R., il Dirigente del Settore Economico-Finanziario – dott. De Bari G. e il Collegio dei Revisori del Comune, costituito dai sigg.ri: dott. Mezzina C., dott. Balacco G e dott.ssa Pisani M.-

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente del C.C., svolge la relazione illustrativa sull'argomento in oggetto l'Assessore al Patrimonio – dott. Magarelli M.

Segue la fase dei chiarimenti, chiesti dai Consiglieri Piergiovanni N., De Robertis M. Salvemini G., Porta G., Claudio A. e Mezzina G., ai quali risponde l'Assessore relatore, coadiuvato, per la parte tecnica, dell'Ing. R. Altomare. Indi, il Presidente dichiara aperta la discussione generale. Intervengono i Consiglieri Porta G., Salvemini G. e Giancaspro M. ed in replica l'Assessore Magarelli M.-

(In corso di seduta sono entrati i Consiglieri De Candia G., Patimo S. ed il Sindaco Azzollini A. e sono usciti i Consiglieri La Ghezza R. e De Robertis M.- **Consiglieri presenti n. 24).**

Esauriti gli interventi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento in oggetto e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *L'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008, rubricato*

"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali"

testualmente recita:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente,

ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351 convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

Tutto ciò premesso:

Dato atto che ai sensi del citato art.58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 1303/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco/chi è la Giunta, che i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che il detto Piano deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000, e, quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2009, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L. n.112/08, costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto che la Giunta Comunale, con atto n. 50, in data 02/03/2009, in esecuzione del disposto del 1° comma del citato art. 58 della L. 133/2008, ha recepito gli elenchi formulati, sulla scorta della documentazione esistente presso gli uffici comunali e in attesa di una revisione generale dell'inventario comunale, dal Settore Territorio, in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, ed ha redatto il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazione” da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale e da allegare al Bilancio di Previsione 2009”, costituiti da n. 4 elenchi così riportati:

- Elenco del Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale Fuori dal Centro Antico del Patrimonio Disponibile ai sensi dell'Art.58 L. 133/08;
- Elenco del Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale all'interno del Centro Antico del Patrimonio Disponibile ai sensi dell'Art.58 L.

133/08;

- Elenco Immobili di Proprietà Comunale del Patrimonio Disponibile da Valorizzare ai sensi dell'Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3 anche con cambiamento di destinazione d'uso e/o Urbanistica;
- Elenco degli Immobili da Acquisire ai sensi dell'Art.58 L. 133/08 comma 2 e 3;

Rilevato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili del patrimonio disponibile prevista dal summenzionato articolo della L. n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, e la ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti, oltre che per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al Patto di Stabilità;

Rilevato inoltre quanto disposto dal 2°- 3° e 4° comma dell'art. 58 della L. 133/08 si ha la possibilità di disporre del *piano delle alienazioni e valorizzazioni* che costituisce variante allo strumento urbanistico generale, con una nuova classificazione di parte del patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, oltre all'elenco degli immobili da acquisire con effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Preso atto del parere espresso dalle Commissioni Consiliari Permanenti n. 1 (Urbanistica) e n. 4 (Patrimonio) in seduta congiunta giusta verbale del 25.03.2009;

Ritenuto, per le suddette motivazioni, di approvare quanto detto innanzi;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Territorio, in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità sia tecnica che contabile, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Con voti favorevoli n.17, contrari n. 01 (Porta G.), astenuti n. 06 (Salvemini G., Abbattista G., Piergiovanni N., De Candia G., Patimo S. e Claudio A.) espressi in forma palese da n.18 Consiglieri votanti su n. 24 presenti;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

1) Approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale 2009/2011, redatto sulla base della documentazione esistente presso gli uffici comunali, costituito da n. 4 elenchi così riportati:

- Elenco del Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale Fuori dal Centro Antico del Patrimonio Disponibile ai sensi dell'Art.58 della L. 133/08;

- Elenco del Piano delle Alienazioni degli Immobili di Proprietà Comunale all'interno del Centro Antico del Patrimonio Disponibile ai sensi dell'Art.58 della L. 133/08;
- Elenco Immobili di Proprietà Comunale del Patrimonio Disponibile da Valorizzare ai sensi dell'Art.58 della L. 133/08, comma 2 e 3, anche con cambiamento di destinazione d'uso e/o Urbanistica;
- Elenco degli Immobili da Acquisire ai sensi dell'Art.58 della L. 133/08, comma 2 e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel piano:

- Ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;

- Ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del C.C., ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n.112/08 convertito con modificazioni in L. n. 133/08.

3) Di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati ad avvenuta approvazione da parte del C.C. sull'albo pretorio per 60 gg. e sul sito internet, ai fini di eventuali ricorsi per l'iscrizione dei beni negli elenchi medesimi.

4) Di dare atto che gli uffici competenti provvedano, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al Conto del Patrimonio ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.L. n. 122/08 convertito, con modificazioni, in L. 133/08.

5) Di dare atto che il Piano costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2009.

6) Nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giuseppe De Bari, Dirigente del Settore Economico-Finanziario, coadiuvato, per la parte di competenza urbanistica, dall'Ing. Rocco Altomare, Dirigente del Settore Territorio.

7) Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Dirigente Settore Territorio, al Dirigente Settore Economico Finanziario nonché alla Ufficio Patrimonio.

Su proposta del Consigliere Marzano A., posta in votazione dal Presidente ed approvato con voti favorevoli n.17, astenuti n. 07 (Piergiovanni N., Salvemini G., Abbattista G., De Candia G., Claudio A., Patimo S. e Porta G.) espressi in forma palese da n.17 Consiglieri votanti su n. 24 Consiglieri presenti, il presente provvedimento é dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del T.U.EE.LL. n.267/2000.

In pubblicazione dal 2.4.2009